



Bollettino mensile

Anno V - n. 8/2010

Pubblicato il 30 settembre 2010

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA
Centralino 06/42133.1
Fax Sezione Studi 06/42133.735
e-mail: Serv.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
Provvedimento n. 2825 del 6 agosto 2010	
Modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa introdotte dal decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2 e disposizioni particolari in materia di valutazione a fini di vigilanza dei titoli emessi da entità delle quali sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale. modifiche ai prospetti dimostrativi del margine di solvibilità rami vita e rami danni.	5
1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	9
Provvedimento n. 2823 del 30 luglio 2010	
Autorizzazione di S2C S.p.A. Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni, con sede in Roma, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 9. altri danni ai beni, 13. responsabilità civile generale e 15. cauzioni di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.	11
Provvedimenti ai sensi dell'art. 79 del d.lgs 7 settembre 2005, n. 209	
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Casa Bouw SPRL.	13
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Ocealis S.àrl.	13
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di DAS Legal Services srl.	13
Autorizzazione a Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda Cattolica Assicurazioni Business School società consortile per azioni.	13
Autorizzazione a Vittoria Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società di intermediazione assicurativa	14
2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	15
2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	17
2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI	139
OMISSIS	
2.3 SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI	143
Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 27736 del 22/07/2010	145
Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 27766 del 22/07/2010	163
Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 27770 del 22/07/2010	184

Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 27772 del 22/07/2010	205
Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 29503 del 02/08/2010	222
3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	241
3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	243
4. INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE	245
4.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA.....	247
Firs Italiana di Assicurazioni S.p.A.....	249
5. ALTRE NOTIZIE	251
5.1 MODIFICHE STATUTARIE	253
Modifica dello statuto sociale di Zuritel S.p.A., con sede in Milano.....	253
Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano.....	253
Aumento di capitale sociale di ARAG Assicurazioni S.p.A., con sede in Verona	253
Modifica dello statuto sociale di Fata Vita S.p.A., con sede in Roma.....	253
Modifiche dello statuto sociale di Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino	254
5.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	254
Comunicazione dell'operazione di scissione di Vienna Insurance Group Wiener Städtische Versicherung AG, società con sede legale in Austria ed operante in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi, ivi compreso il trasferimento alla Wiener Städtische Versicherung AG Vienna Insurance Group, con sede legale in Austria, dell'intero portafoglio assicurativo acquisito in Italia.....	254
5.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA	255
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	255

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2825 del 6 agosto 2010

Modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di criteri di valutazione degli elementi dell'attivo non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa introdotte dal decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 contenente misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale convertito con legge 28 gennaio 2009, n. 2 e disposizioni particolari in materia di valutazione a fini di vigilanza dei titoli emessi da entità delle quali sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale. modifiche ai prospetti dimostrativi del margine di solvibilità rami vita e rami danni.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e le successive modificazioni ed integrazioni, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, e le successive modificazioni e integrazioni, recante l'attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e le successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione ed imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed in particolare l'articolo 15 che, ai commi 13, 14 e 15, considerata la situazione di eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, ha introdotto la facoltà per le imprese del settore assicurativo di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore d'iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio, o ove disponibile, dall'ultima relazione semestrale regolarmente approvati anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, attribuendo all'ISVAP il compito di disciplinare con regolamento le relative modalità attuative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, recante l'attuazione delle citate disposizioni del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'ultimo periodo del comma 13 dell'articolo 15 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, secondo cui la misura prevista dal medesimo comma, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa all'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009, n. 60168, secondo cui le disposizioni dell'articolo 15, commi 13, 14 e 15, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, si applicano anche per l'esercizio successivo a quello in corso alla data del 29 novembre 2008, di entrata in vigore del citato decreto legge;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 2727 del 27 luglio 2009, recante modifiche ed integrazioni al regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 conseguenti all'emanazione del predetto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 52, comma 1 *bis*, secondo cui la disposizioni previste dall'articolo 15, commi 13, 14 e 15, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, si applicano anche per l'esercizio in corso alla data del 31 luglio 2010, di entrata in vigore del citato decreto legge;

CONSIDERATE le ragioni di necessità ed urgenza connesse all'esigenza di completare, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 14, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, il quadro normativo di riferimento per la redazione ed approvazione delle relazioni semestrali al 30 giugno 2010 delle imprese di assicurazione;

RITENUTO che le predette ragioni di necessità ed urgenza comportino l'esigenza di procedere all'immediata emanazione del presente Provvedimento al fine garantire la tempestiva attuazione di disposizioni legislative connesse ad esigenze di stabilizzazione finanziaria, nonché di garantire l'ordinato svolgimento dell'attività assicurativa con riguardo alla rappresentazione contabile e alla operatività degli istituti di vigilanza prudenziale, in coerenza con i principi di cui all'articolo 23, comma 4, della legge 28 dicembre 2005, n. 262;

ADOTTA

il seguente Provvedimento:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. All'articolo 1, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, sono aggiunte in fine le seguenti parole: *"e dell'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."*

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. L'articolo 2, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, è modificato come segue:
 - a) alla lettera a bis), le parole: *“ed il 31 dicembre 2009 per il bilancio di esercizio 2009”* sono sostituite dalle parole: *“, il 31 dicembre 2009 per il bilancio di esercizio 2009, il 30 giugno 2010 per la relazione semestrale 2010 ed il 31 dicembre 2010 per il bilancio di esercizio 2010”;*
 - b) alla lettera c), le parole: *“e il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009, n. 60168”* sono sostituite dalle parole: *“, il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 luglio 2009, n. 60168 e il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”.*

Art. 3

(Modifiche all'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. L'articolo 4 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, è modificato come segue:
 - a) al comma 3, dopo le parole: *“ovvero di bilancio dell'esercizio 2009”* sono inserite le parole: *“ovvero di relazione semestrale al 30 giugno 2010 ovvero di bilancio dell'esercizio 2010”* e dopo le parole: *“o di bilancio dell'esercizio 2009,”* sono inserite le parole: *“ovvero dell'esercizio 2011 in caso di relazione semestrale al 30 giugno 2010 o di bilancio dell'esercizio 2010,”;*
 - b) al comma 4, dopo le parole: *“del codice civile”* sono inserite le parole: *“o, per la relazione semestrale, nel termine di cui all'articolo 11 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008”.*

Art. 4

(Modifiche all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. All'articolo 5, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, la parola: *“2009”* è soppressa.

Art. 5

(Modifiche all'articolo 6 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. All'articolo 6, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, le parole: *“30 settembre 2010”* sono sostituite dalle parole: *“30 settembre 2011, ovvero al 30 settembre 2010 per l'impresa che non si avvale dell'estensione di cui all'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,”.*

Art. 6

(Modifiche all'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. L'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, è modificato come segue:
 - a) al comma 1, le parole: "e 2009" sono sostituite dalle parole: ", 2009 e 2010";
 - b) al comma 2, le parole: "al 30 settembre 2010" sono sostituite dalle parole: "al 30 settembre 2011, ovvero al 30 settembre 2010 per l'impresa che non si avvale dell'estensione di cui all'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122,".

Art. 7

(Modifiche all'articolo 8 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. All'articolo 8, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, le parole: "e 2009" sono sostituite dalle parole: ", 2009 e 2010".

Art. 8

(Modifiche all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009)

1. All'articolo 10, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, le parole: "e 2009" sono sostituite dalle parole: ", 2009 e 2010".

Art. 9

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2823 del 30 luglio 2010

Autorizzazione di S2C S.p.A. Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni, con sede in Roma, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 9. altri danni ai beni, 13. responsabilità civile generale e 15. cauzioni di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 1997, n. 186, recante norme per la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nonché per la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del collegio sindacale, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008 recante le procedure di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione;

VISTA l'istanza del 16 aprile con la quale S2C S.p.A. Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa in alcuni rami danni di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 22 luglio 2010;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da S2C S.p.A. Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 luglio 2010, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

S2C S.p.A. Compagnia di assicurazioni di crediti e cauzioni con sede in Roma, Lungotevere degli Altoviti n. 2 è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami 9. altri danni ai beni, 13. responsabilità civile generale e 15. cauzioni di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimenti ai sensi dell'art. 79 del d.lgs 7 settembre 2005, n. 209

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Casa Bouw SPRL.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 3 agosto 2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Generali Real Estate Investment B.V., una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Casa Bouw SPRL.

* * * * *

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Ocealis S.àr.l..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 3 agosto 2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Europ Assistance Holding AG, una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Ocealis S.àr.l..

* * * * *

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di DAS Legal Services srl.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 3 agosto 2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata D.A.S. - Difesa Servizi Automobilistici S.p.A., una partecipazione di controllo nel capitale sociale di DAS Legal Services srl.

* * * * *

Autorizzazione a Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda Cattolica Assicurazioni Business School società consortile per azioni

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - in data 12 luglio 2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa ad assumere una partecipazione di controllo nella costituenda Cattolica Assicurazioni Business School soc. cons. p.a..

* * * * *

Autorizzazione a Vittoria Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società di intermediazione assicurativa

L'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - in data 6 settembre 2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Vittoria Assicurazioni S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Interbilancia s.r.l., la partecipazione di controllo della costituenda società di intermediazione assicurativa.

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 212 del 5 agosto 2010.	Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 6 maggio 2009 in vista dell'adozione della decisione n. .../2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile.
C 212 del 5 agosto 2010.	Risoluzione del Parlamento europeo del 7 maggio 2009 sulle nuove competenze e prerogative del Parlamento nell'applicazione del trattato di Lisbona.
C 223 del 18 agosto 2010.	Parere della Banca Centrale Europea del 6 agosto 2010 su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE per quanto riguarda i requisiti patrimoniali per il portafoglio di negoziazione e le ricartolarizzazioni e il riesame delle politiche retributive da parte delle autorità di vigilanza.
C 223 del 18 agosto 2010.	Decisione della Commissione del 17 agosto 2010 recante modifica della decisione 2007/623/CE che istituisce il gruppo ad alto livello di parti interessate indipendenti sugli oneri amministrativi.

L 219 del 20 agosto 2010.	Decisione della Commissione del 18 agosto 2010 concernente l'adozione di una decisione di finanziamento di un progetto pilota volto a promuovere la responsabilizzazione dei consumatori, l'efficienza e la stabilità dei mercati finanziari europei attraverso iniziative di formazione destinate alle associazioni dei consumatori e a organizzazioni analoghe.
C 230 E del 26 agosto 2010.	Decisione del Parlamento europeo del 7 ottobre 2009 sulla costituzione, le attribuzioni, la composizione numerica e la durata del mandato della commissione speciale sulla crisi finanziaria, economica e sociale.
C 230 E del 26 agosto 2010.	Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 ottobre 2010 sul Vertice del G20 di Pittsburgh del 24 e 25 settembre 2009.

4. INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE

4.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA

Firs Italiana di Assicurazioni S.p.A.

Si da notizia che in data 5 agosto 2010 il commissario liquidatore della Firs Italiana di Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma, Via Adelmo Niccolai, 24-26 in liquidazione coatta amministrativa, dott. Mario Perrone, ha provveduto al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Roma del I piano di riparto parziale della suddetta società con la relazione del comitato di sorveglianza, come da autorizzazione Isvap del 3 agosto 2010.

Il citato commissario ha dato notizia di detto deposito sulla Gazzetta Ufficiale, parte seconda, del 7 settembre 2010.

5. ALTRE NOTIZIE

5.1 MODIFICHE STATUTARIE

Modifica dello statuto sociale di Zuritel S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 14 luglio 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 23 giugno 2010. Tale modifica riguarda la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare a pagamento il capitale sociale – in una o più volte ed entro il termine del 31 dicembre 2011 – dagli attuali nominali euro 38.000.000 sino a massimi nominali euro 48.000.000.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 24 agosto 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie già deliberate in data 4 agosto 2010 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Bipiemme Vita S.p.A.. Tali modifiche riguardano l'aumento del capitale sociale da euro 103.500.000 ad euro 111.000.000, già sottoscritto e versato, ed un ulteriore aumento di capitale sociale, fino ad euro 180.500.000, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010. E' stato stabilito che tale secondo aumento di capitale, ove non integralmente attuato entro il 31 dicembre 2010, rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro la data indicata.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di ARAG Assicurazioni S.p.A., con sede in Verona

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 29 luglio 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 7 luglio 2010. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 13.000.000 ad euro 16.000.000.

* * * * *

Modifica dello statuto sociale di Fata Vita S.p.A., con sede in Roma

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 29 luglio 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria conseguente all'ulteriore versamento dell'aumento di

capitale sociale deliberato in data 20 aprile 2010 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Fata Vita S.p.A..

Per effetto del versamento completato nel mese di luglio 2010 il capitale sociale di Fata Vita S.p.A. ammonta ad euro 7.096.314,00.

* * * * *

Modifiche dello statuto sociale di Novit Assicurazioni S.p.A., con sede in Torino

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 1° giugno 2010, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 29 aprile 2010 dall'Assemblea straordinaria di Novit Assicurazioni S.p.A.. Tale modifica riguarda l'aumento di capitale sociale da euro 5,2 milioni ad euro 10,2 milioni, suddiviso in n. 10.200.000 azioni senza valore nominale. La sottoscrizione dell'aumento di capitale è avvenuta in data 8 luglio 2010.

5.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione dell'operazione di scissione di Vienna Insurance Group Wiener Städtische Versicherung AG, società con sede legale in Austria ed operante in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi, ivi compreso il trasferimento alla Wiener Städtische Versicherung AG Vienna Insurance Group, con sede legale in Austria, dell'intero portafoglio assicurativo acquisito in Italia.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che il Financial Market Authority (FMA), Autorità di Vigilanza austriaca, ha comunicato che con provvedimento del 19 luglio 2010 ha autorizzato la scissione di Vienna Insurance Group Wiener Städtische Versicherung AG, società con sede legale in Austria ed operante in Italia in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi, ivi compreso il trasferimento alla Wiener Städtische Versicherung AG Vienna Insurance Group, con sede legale in Austria, dell'intero portafoglio assicurativo acquisito in Italia. Detta operazione ha effetto con decorrenza 3 agosto 2010.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

5.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni	TMO	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)
	(1)	(2)		(3)		(4)
2007 mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25
dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set.	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott.	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov.	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar.	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug.	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

[illegible]

1. **Introduction:** The study aims to investigate the impact of the COVID-19 pandemic on the mental health of healthcare workers.

2. **Methodology:** A cross-sectional survey was conducted among healthcare workers in various hospitals and clinics. The survey included a demographic questionnaire and a validated mental health assessment tool.

3. **Results:** The study found that a significant proportion of healthcare workers reported symptoms of anxiety, depression, and stress. The severity of these symptoms was correlated with factors such as the duration of the pandemic, the intensity of the workload, and the availability of social support.

4. **Conclusion:** The findings highlight the need for mental health support and intervention for healthcare workers during the COVID-19 pandemic. Further research is needed to explore the long-term effects and to develop effective strategies for mental health care.